

BStGer RR.2025.135 vom 4. Dezember 2025

Bundesstrafgericht, 2025-12-04, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bstger_RR.2025.135

FR: TPF RR.2025.135 du 4 décembre 2025

IT: TPF RR.2025.135 del 4 dicembre 2025

Regeste

Assistenza giudiziaria internazionale in materia penale alla Città del Vaticano; Consegna a scopo di confisca (art. 74a AIMP)

Erwägungen

E. 1.1

La Corte dei reclami penali del Tribunale penale federale giudica i ricorsi contro le decisioni di prima istanza delle autorità cantonali o federali in materia di assistenza giudiziaria internazionale, salvo che la legge disponga altrimenti (art. 25 cpv. 1 legge federale sull'assistenza internazionale in materia penale [AIMP; RS 351.1] del 20 marzo 1981, unitamente ad art. 37 cpv. 2 lett. a legge federale sull'organizzazione delle autorità penali della Confederazione [LOAP; RS 173.71] del 19 marzo 2010).

E. 1.2

In assenza di trattati internazionali, ai rapporti di assistenza giudiziaria internazionale in materia penale tra la Città del Vaticano e la Svizzera si applica la legge federale sull'assistenza internazionale in materia penale del 20 marzo 1981 (AIMP; RS 351.1), unitamente alla relativa ordinanza (OAIMP; RS 351.11; v. art. 1 cpv. 1 lett. b AIMP).

E. 1.3

Salvo diversa disposizione dell'AIMP, la procedura di ricorso è retta dalla legge federale sulla procedura amministrativa del 20 dicembre 1968 (PA; RS 172.021);

- 4 -

v. art. 39 cpv. 2 lett. b LOAP e 12 cpv. 1 AIMP; DANGUBIC/KESHELAVA, Commentario basilese, Internationales Strafrecht, 2015, n. 1 e segg. ad art. 12 AIMP); per gli atti procedurali, vige il diritto procedurale determinante in materia penale, segnatamente il CPP (v. art. 12 cpv. 1 seconda frase AIMP e art. 54 CPP).

E. 2.1

L'art. 58 PA prevede che l'autorità inferiore può, fino all'invio della sua risposta, riesaminare la decisione impugnata (cpv. 1). Essa notifica immediatamente una nuova decisione alle parti e la comunica all'autorità di ricorso (cpv. 2). Quest'ultima continua la trattazione del ricorso in quanto non sia divenuto senza oggetto per effetto di una nuova decisione (cpv. 3). In merito all'interpretazione di tale disposizione, dottrina e giurisprudenza precisano che il riesame di una decisione può avvenire sino alla scadenza dell'ultimo termine entro il quale l'autorità inferiore è stata invitata a prendere posizione (v. PFLEIDERER, in Waldmann/Weissenberger [ed.], Praxiskommentar Verwaltungsverfahrensgesetz, 3a ediz. 2023, n. 24 ad art. 58 PA e referenze citate).

E. 2.2

In concreto, con scritto del 24 ottobre 2025, il MPC ha revocato la decisione del 12 agosto 2025 impugnata dai ricorrenti. Tale revoca è intervenuta in tempo utile, ovvero entro il termine (prorogato) assegnato all'autorità da questa Corte per prendere posizione. Ciò constatato, il presente gravame è divenuto privo d'oggetto e la causa va quindi stralciata dal ruolo.

E. 3.1

Le spese seguono la soccombenza (v. art. 63 cpv. 1 della legge federale sulla procedura amministrativa del 20 dicembre 1968 [PA; RS 172.021] richiamato l'art. 39 cpv. 2 lett. b LOAP). A seguito della revoca di cui sopra, da interpretarsi quale acquiescenza, il MPC è da considerarsi parte soccombente (v. BOVAY, Procédure administrative, 2a ediz. 2015, pag. 644 e seg.). Allo stesso non possono tuttavia essere addossate le spese processuali, motivo per cui si rinuncia al prelievo delle stesse (art. 63 cpv. 2 PA richiamato l'art. 39 cpv. 2 lett. b LOAP). La cassa del Tribunale penale federale restituirà ai ricorrenti l'anticipo delle spese già pervenuto pari a fr. 10'000.–.

E. 3.2.1

Giusta l'art. 64 cpv. 1 PA, richiamato l'art. 39 cpv. 2 lett. b LOAP, l'autorità di ricorso, se ammette il ricorso in tutto o in parte, può, d'ufficio o a domanda, assegnare al ricorrente una indennità per le spese indispensabili e relativamente elevate che ha sopportato (ripetibili). Nei procedimenti davanti al Tribunale penale federale le ripetibili consistono nelle spese di patrocinio (art. 11 cpv. 1 RSPPF applicabile in virtù del rinvio di cui all'art. 10 RSPPF). L'onorario è fissato secondo il tempo, comprovato e necessario, impiegato dall'avvocato per

- 5 -

la causa e necessario alla difesa della parte rappresentata. L'indennità oraria ammonta almeno a 200 e al massimo a 300 franchi (art. 12 cpv. 1 RSPPF).

E. 3.2.2

In concreto, i ricorrenti sostengono di aver “avuto un dispendio orario per la stesura del ricorso contro la decisione ora revocata di 21 ore e 20 minuti, come emerge dalla nota dettagliata che si allega. Alla luce degli importi in gioco e della complessità della fattispecie (che si riflette nelle censure ricorsuali), si giustifica l'applicazione di una tariffa oraria di CHF 300, cui vanno aggiunte spese forfettarie del 5%” (act. 9, pag. 2).

Orbene, contrariamente a quanto asserito dai ricorrenti, questa Corte ritiene che, non vi è nessuna ragione di scostarsi dalla tariffa oraria di fr. 230.– di regola applicata dal Tribunale penale federale in casi analoghi (v. DTF 142 IV 163; sentenze del Tribunale penale federale BB.2024.77 del 19 settembre 2024 consid. 4; BB.2023.119 del 2 novembre 2023 consid. 3.2.2; SK.2011.10 del 26 agosto 2011 consid. 8.1; SK.2010.27 del 12 maggio 2011 consid. 6.1; SK.2008.7 del 5 febbraio 2009 consid. 9). Per il resto, il dispendio orario di 21 ore e 20 minuti appare giustificato, per cui vanno riconosciute spese ripetibili di fr. 4'906.70, importo al quale vanno aggiunte le spese amministrative di fr. 245.30, per un totale di fr. 5'152.– a carico del MPC in quanto autorità inferiore giusta l'art. 64 cpv. 2 PA.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.